

ATTO COSTITUTIVO

dell'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ISTITUTO METACULTURA -

ACCADEMIA DELL'ARTE NARRATIVA APS

L'anno 2025 il giorno 16 del mese di Giugno a Pistoia in Via Teodoro Matteini 1 sono presenti i
seguenti signori:

- ALESSANDRO PAMINI, nato a Roma il 07/04/1958, residente in Via Teodoro Matteini 1 -
51100 Pistoia (PT) - Codice fiscale PMNLSN58D07H501G;

- DOMENICO CARDONE, nato a Schio (VI) il 07/07/1952, residente in sestiere Castello 6109 -
30122 Venezia (VE) - Codice fiscale: CRDDNC52L07I531K;

- SELINA CREMESE, nata a Firenze, 26/04/1970, residente in Via Teodoro Matteini 1 - 51100
Pistoia (PT) - Codice fiscale: CRMSLN70D66D612O;

- AMEDEO SCORCELLETTI, nato a Pistoia (PT) il 01/08/2004, residente in via Torquato Tasso
25 - 51100 Pistoia (PT) - Codice fiscale: SCRMDA04M01G713R;

- LUCA DI BELLO, nato a Roma il 09/11/1970, residente in via Tuscolana 1003 - 00174 Roma
(RM) - Codice fiscale: DBLLCU70S09H501O;

- GREGORIO PADIGLIONE, nato a Pitigliano (GR) il 07/09/1982, residente in rue Saint Martin
86bis, 16000 Angoulême - Francia - Codice fiscale: PDGGGR82P07G716J;

- VITTORIO PRINCIPE, nato a Roma il 02/03/1982, residente in Via Garibaldi 39 - 00062
Bracciano (RM) - Codice fiscale: PRNVTR82C02H501N.

Di comune accordo essi convengono e stipulano quanto segue: ai sensi del Decreto legislativo 117
del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice
civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata
"ISTITUTO METACULTURA - ACCADEMIA DELL'ARTE NARRATIVA APS", da ora in
avanti denominata "Associazione". A decorrere dall'avvenuta iscrizione nel Registro Unico

Nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "APS" dovrà essere inserito nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "ISTITUTO METACULTURA - ACCADEMIA DELL'ARTE NARRATIVA APS" oppure "ISTITUTO METACULTURA - ACCADEMIA DELL'ARTE NARRATIVA - Associazione di Promozione Sociale". L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "Associazione di Promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. L'Associazione ha sede legale a Pistoia in Via Matteini, 1, 51100 e la sua durata è illimitata come pure l'ambito territoriale operativo, essendo le finalità anche perseguibili attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche di trasmissione online. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia all'estero. Oggetto, durata, amministrazione e tutte le altre norme che regolano la vita dell'Associazione sono contenute nello Statuto Sociale, composto da 16 articoli che, debitamente approvato e firmato, si allega a questa scrittura privata. (Allegato A). Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31/12/2025. Le spese del presente atto si convengono a carico dell'Associazione. Si richiedono agevolazioni ex art. 82 co. 3 e 5 Decreto Lgs. 117/2017.

A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono nominati i soci:

ALESSANDRO PAMINI, Presidente

SELINA CREMESE, Vicepresidente

AMEDEO SCORCELLETTI, Tesoriere e Segretario

LUCA DI BELLO, Consigliere

GREGORIO PADIGLIONE, Consigliere

Pistoia, 16 Giugno 2025

Firmato per approvazione

ALESSANDRO PAMINI

DOMENICO CARDONE

Alessandro Pamini
Domenico Cardone

SELINA CREMESE

Selina Crescenzo

AMEDEO SCORCELLETTI

Angelo Scordelletti

GREGORIO PADIGLIONE

Gregorio Padiglione

LUCA DI BELLO

Luca Di Bello

VITTORIO PRINCIPE

Vittorio Principe

AGENZIA
DELLE
ENTRATE
DIREZIONE
PROVINCIALE II
DI ROMA
Ufficio
di controllo di
Roma 5
Anagnino

1424

3

05/08/25

REGISTRATO
CON EURO

200,00

R. DIRIGENTE

[Signature]

Allegato A STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

ISTITUTO METACULTURA - ACCADEMIA DELL'ARTE NARRATIVA (APS)

È costituita l'Associazione denominata "ISTITUTO METACULTURA - ACCADEMIA DELL'ARTE NARRATIVA APS" (di seguito, "Associazione"). L'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di "Associazione di Promozione Sociale" o l'acronimo APS. L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività. L'associazione ISTITUTO METACULTURA - ACCADEMIA DELL'ARTE NARRATIVA APS è costituita per rendere possibile lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi delle attività previste dall'oggetto sociale del presente statuto che risultano coerenti con quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. L'APS è un Ente del Terzo Settore costituito in forma di associazione per lo svolgimento in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 2 del presente Statuto avvalendosi in modo prevalente delle attività di volontariato dei propri associati, l'utilizzo di personale retribuito è ammesso solo quando ciò è necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

Essa raccoglie l'eredità scientifica e metodologica della preesistente comunità di ricercatori e studiosi denominata "Istituto MetaCultura - Studi di composizione", finalizzando l'operato di valorizzazione dei beni narrativi alla promozione umanistica e sociale.

L'associazione si configura quale Ente del Terzo Settore ed è senza scopo di lucro neppure indiretto ed ispira il proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati nonché all'elettività ed alla gratuità delle cariche associative ad eccezione dell'organo di controllo e del revisore legale ove nominati. L'Associazione ISTITUTO METACULTURA - ACCADEMIA DELL'ARTE NARRATIVA APS ha sede legale in Via

L'Assistente
Alessandra Bonelli



Teodoro Matteini 1 nel Comune di Pistoia, Cap. 51100. Il Consiglio Direttivo potrà stabilire

l'apertura di ulteriori sedi sia in Italia che all'estero, inoltre la modifica della sede legale

nell'ambito del territorio comunale può avvenire senza modifica dello Statuto. L'Associazione

appartiene ai suoi aderenti, che ne determinano l'organizzazione e il governo attraverso gli

strumenti previsti nel presente statuto.

ARTICOLO 2 – OGGETTO SOCIALE

L'Associazione esercita, senza fini di lucro, in via esclusiva o principale una o più attività di

interesse generale per il perseguimento di attività di finalità civiche, solidaristiche e di utilità

sociale. Scopo dell'Associazione è consentire ai propri associati e ai cittadini in genere, attraverso

l'attività esercitata, crescita civile e culturale, coesione sociale e miglioramento della qualità della

vita; sostenere l'autonoma iniziativa di quanti concorrono, anche in forma associata, a perseguire

il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale,

favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona; valorizzare il loro

potenziale di crescita e di occupazione lavorativa; favorire particolarmente la partecipazione dei

bambini, dei giovani, delle donne, degli anziani, dei cittadini comunque svantaggiati sul piano

fisico, sociale, culturale, economico.

Viene garantita la democraticità della struttura, l'elettività delle cariche associative nel rispetto del

principio della pari opportunità tra donne e uomini e la gratuità delle cariche sociali.

Lo spirito e la prassi dell'associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione

che hanno ispirato l'associazione stessa e, in particolare, nel rispetto dell'art. 118, comma 4 della

Costituzione. L'associazione intende svolgere ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs n. 117/2017 le

seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e

successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

(lett. d art.5);

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio

2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

(lett. c art.5);

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto

legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lett. f art.5);

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. H art.5);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse

attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e

delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i art.5);

Più specificatamente l'Associazione persegue le seguenti finalità:

1 - Incentivare e formare comunità di fruitori esigenti, competenti e appassionati del patrimonio

artistico, offrendo in particolare ai giovani la possibilità di coltivare, attraverso itinerari ideati e

gestiti con cura scientifica e metodologica, una passione artistica sin dall'infanzia. Si intende così

favorire la crescita di nuove generazioni di umanisti, artisti e scienziati, che possano contribuire

non solo a tutelare il patrimonio artistico del nostro Paese ma anche ad arricchirlo. Si intende

anche contrastare l'esclusione culturale di categorie disagiate, fragili, emarginate, o

semplicemente ignorate dai progetti di crescita culturale e di formazione artistica, offrendo loro la

possibilità di continuare a crescere - anziché essere abbandonate al condizionamento degradante

della cultura di massa - e di coltivare la sensibilità individuale e sociale attraverso gli stimoli

derivanti dall'esplorazione e dall'investigazione di capolavori dell'arte narrativa; quelle opere che

scavano nella condizione umana mostrandone la complessità, facendo emergere conflitti interiori

universali, e rivelandone virtù e vizi, livelli di egoistica abiezione e di altruistico eroismo

attraverso il comportamento di personaggi e intrecci concepiti apposta per coinvolgere i

lettori/spettatori. Più in generale si vuole favorire il benessere individuale delle persone e la

crescita culturale di cittadini di diverse fasce d'età, promuovendo e curando occasioni di

	riflessione e di socializzazione, di contrasto al degrado culturale e alla solitudine, e di maturazione intellettuale ed etica.	
	2 - Valorizzare a scopo educativo e formativo (anche collaborando con enti pubblici e privati)	
	archivi di sapere scientifico e artistico, inerti e irrelati, relativi ad opere di autori e studiosi della tradizione umanistica, trasformandoli, a tale scopo, in innovativi strumenti di studio; strumenti particolarmente adatti per soddisfare le ambizioni e gli interessi di chi voglia acquisire le straordinarie competenze di quegli insuperati maestri per apprendere come studiare e come fare arte con la scienza, superando i confini tra materie umanistiche e scientifiche ed estraendo gli insegnamenti - metodologici etici e morali - racchiusi in quei rari e preziosi capolavori artistici immortali (documentati dagli archivi autoriali) che costituiscono un importante patrimonio per l'intera umanità. Con la strumentazione idonea chiunque potrà non solo fruire di tali capolavori, ma anche imparare a riconoscerne e apprezzarne le qualità, studiando come sono fatti e come funzionano, apprendendo i procedimenti di progettazione e i meccanismi di funzionamento della narrazione artistica, ricavabili, con la metodologia adeguata, da quegli stessi capolavori. In questo modo si intende ridare voce virtualmente ai più grandi compositori e narratori di ogni tempo, luogo, e forma espressiva, affinché possano contribuire a formare una nuova generazione di autori capaci di creare nuovi «classici», cioè opere artistiche immortali e universali in grado di superare ogni confine di spazio e di tempo.	
	3 - Realizzare, attraverso le nuove tecnologie, ambienti/“aule virtuali” in cui i partecipanti possano usufruire, guidati o in autonomia, di innovativi «Sistemi di studio reticolare» che integrino in un'unica esperienza cognitiva lo studio comparativo di più capolavori artistici e lo studio metodologico degli strumenti più adatti per progettarli, comprenderli e apprezzarli; per tale attività l'Associazione potrà svolgere anche funzioni di mentoring e tutoraggio a persone, socie o terzi, professionisti o cultori della materia, che vogliano coltivare inclinazioni o passioni narrative, artistiche e comunicative specifiche, facendo in modo che possano accrescere le proprie	
		Pagina 7 di 25

	competenze ed eventualmente contribuire alla realizzazione e alla promozione di progetti	
	editoriali, messe in scena, esposizioni artistiche e ogni altra forma comunicativa.	
	4 - Tutelare specificatamente, del patrimonio culturale, i ‘beni narrativi’ e le metodologie di	
	studio, contribuendo a far conoscere e circolare quelle opere d’arte di diversa forma espressiva	
	(letteraria, teatrale, musicale, audiovisiva, multimediale) che, per le loro qualità narrative e	
	compositive possano destare interessi ovunque e per sempre, e perciò possano essere definite nel	
	senso suddetto “classici”. In particolare si persegue il fine di conservare, tutelare e valorizzare	
	opere narrative dell’ingegno umano che, a causa di scelte sempre più orientate ad ottenerne solo il	
	massimo profitto economico, non vengono ri-editate, distribuite, messe in scena o comunque	
	commercializzate e rese pubbliche e, inoltre, che subiscono manipolazioni di riscrittura	
	irrispettosa dei progetti autoriali originari. Dunque ci si propone di progettare e realizzare nuove	
	edizioni critiche, spettacoli, mostre, concerti e messe in scena, non sottovalutando allo scopo di	
	curare la formazione di studiosi, editor e interpreti adeguati.	
	5 - Offrire a soci e a terzi formazione professionale sotto forma di specializzazione e	
	perfezionamento negli studi umanistici e, più in generale, incrementare le capacità cognitive,	
	compositive e progettuali degli utenti rintracciando assieme a loro, attraverso laboratori di studio	
	sistematico, le parentele implicite tra le complesse architetture di capolavori della narrazione	
	artistica di ogni tempo e luogo, per scoprire le soluzioni narrative e compositive condivise e i	
	principi universali utilizzati per elaborarle; ricostruire, al fine di delineare nuove metodologie di	
	didattica, formazione e educazione, la rete di relazioni strutturali che lega opere distanti tra loro	
	nello spazio, nel tempo e nella varietà di forme espressive, consentendo di riconoscerle come	
	«varianti» di medesimi modelli «archetipici».	
	6 - contribuire a sviluppare una «teoria unificata della narrazione artistica mono e multi	
	espressiva» e gli strumenti adatti per insegnarla, tra cui i manuali di studio del futuro, reticolari e	
	multimediali, adatti per agevolare lo studio scientifico dell’arte narrativa in ogni sua forma.	
		Pagina 8 di 25

	Per svolgere queste attività l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento	
	degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, imprese for profit e no	
	profit anche attraverso la stipula di apposite convenzioni e la partecipazione di altre Associazioni.	
	L'associazione potrà esercitare, ai sensi dell'art. 6 del CTS attività diverse da quelle di cui al	
	presente articolo, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nonché	
	raccolte fondi ai sensi dell'art.7 del medesimo articolo. L'Associazione si propone, inoltre, di	
	stabilire rapporti e collaborazioni con le Istituzioni pubbliche, con Enti privati ed Enti stranieri per	
	favorire l'interscambio delle conoscenze e delle esperienze già acquisite.	
	Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo,	
	potrà:	
	- ricevere contributi da Enti pubblici, privati e/o sponsor sia in Italia che all'estero a sostegno di	
	progetti e/o iniziative proposte dall'Associazione stessa;	
	- cooperare con altre Associazioni aventi finalità analoghe anche operanti in altri settori culturali	
	ed artistici;	
	- promuovere, partecipare e/o organizzare stages, mostre, incontri di studio, spettacoli e	
	gemellaggi relativi ad attività affini allo scopo dell'Associazione, sia in Italia che all'estero;	
	- accettare fondi privati o pubblici per aumentare solo ed esclusivamente il patrimonio	
	dell'Associazione;	
	- accettare contributi da membri dell'Associazione, lasciti testamentari, rimborsi derivanti da	
	convenzioni, rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;	
	- raccogliere fondi per mezzo di eventi privati o pubblici, attività di spettacolo in modo saltuario e	
	comunque marginale rispetto all'attività istituzionale. L'Associazione, per il perseguimento dei	
	propri scopi, potrà porre in essere una serie di iniziative al fine di finanziare le proprie attività di	
	interesse generale anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura	
	non corrispettiva.	
		Pagina 9 di 25

ARTICOLO 3 – SOCI

Sono Soci dell'Associazione e possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia e che intendono dare il loro apporto per il conseguimento degli scopi associativi e versino le eventuali quote associative determinate dal Consiglio Direttivo. Sono dunque accettati come soci, e mantengono tale ruolo, coloro che apportano contributi significativi alle attività dell'Associazione, sia sul piano delle competenze, sia su quello della ricerca delle risorse di archivio necessarie per svolgere le attività educative e formative. Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati ai medesimi doveri. Gli aderenti all'associazione che svolgono attività di volontariato sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo quanto disposto dall'articolo 18 del Codice del Terzo settore. Ogni socio è vincolato all'osservanza di tutte le norme del presente Statuto, dei Regolamenti eventualmente adottati.

L'Associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma libera e gratuita dagli associati. In caso di particolare necessità l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati nei limiti previsti dall'art. 36 del D.Lgs. 117/2017. È espressamente prevista l'assenza di collegamento tra la partecipazione sociale e la titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale; è inoltre espressamente vietato il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri senza deroga alcuna e il numero dei Soci è illimitato. È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Chiunque intenda aderire all'Associazione in qualità di socio deve formulare al Consiglio Direttivo un'espressa domanda scritta che contenga i dati personali o dell'ente, la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione, nonché l'impegno ad

	osservarne lo statuto, l'eventuale regolamento interno (ove adottato) e le deliberazioni degli	
	organi associativi. Nella motivazione è tenuto a chiedere di assumere e ricoprire un ruolo utile al	
	funzionamento dell'Associazione, da esercitare in forma gratuita, libera e disinteressata; in	
	particolare il socio è tenuto a partecipare attivamente, con azioni coordinate, ai progetti e ai	
	programmi associativi concorrendo a definire e realizzare i compiti istituzionali che ne hanno	
	ispirato la costituzione.	
	Sull'ammissione all'Associazione delibera con provvedimento motivato nella prima seduta utile il	
	Consiglio Direttivo. La qualità di socio è acquisita a far data dall'approvazione della domanda. Da	
	questo momento il socio sarà iscritto nell'apposito registro degli associati a cura del Consiglio	
	Direttivo. In caso di rifiuto, il Consiglio Direttiva, entro sessanta giorni, motiva il rigetto e lo	
	comunica all'interessato. Entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di	
	eventuale rigetto, l'aspirante socio può richiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o un	
	altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non	
	appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione. Il contributo	
	associativo è annuale, non è trasferibile, non è trasmissibile, non è restituibile in caso di recesso,	
	di decesso o di perdita della qualità di Socio. Spetta al Consiglio Direttivo deliberare sull'importo	
	della quota sociale annuale. Il Consiglio Direttivo con voto dei due terzi dei presenti procede	
	anche all'espulsione dei Soci che per gravi motivi abbiano reso incompatibile la loro	
	presenza/permanenza nell'Associazione.	
	ARTICOLO 4 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI	
	I Soci hanno diritto di:	
	- partecipare all'Assemblea ordinaria e straordinaria ed esprimere il proprio voto, sia direttamente	
	sia mediante delega scritta conferita ad altro socio (ogni socio può essere portatore al massimo 2	
	deleghe scritte); nel caso di soci minorenni il diritto di voto viene esercitato da chi ha la potestà	
	genitoriale;	
		Pagina 11 di 25

	- essere informati sulla vita e sulle attività dell'Associazione in conformità a quanto previsto dalla	
	legge e dal presente statuto;	
	- essere formato adeguatamente per i compiti che ha deciso di svolgere;	
	- godere personalmente in via esclusiva delle comuni risorse di conoscenza e documentali	
	ricercate e conservate dall'Associazione nonché degli strumenti di studio elaborati con tali risorse.	
	L'Associazione offre infatti ai soci la possibilità di usufruire di una Bibliomediateca offline e di	
	una Library online condivisa, costituita inizialmente dalle le risorse documentali raccolte e messe	
	a disposizione dai soci fondatori e poi da quelle che i soci stessi raccoglieranno per svolgere le	
	attività. Inoltre, dal momento che una parte dei soci lavorerà per sviluppare strumenti di studio	
	utilizzando tali risorse, tutti i soci potranno usufruire in esclusiva anche di strumenti per educare	
	ed educarsi all'arte narrativa.	
	- partecipare attivamente e da protagonista a percorsi e team di ricerca, laboratori, progetti di	
	produzione editoriale, di informazione e educazione scientifica, di formazione artistica;	
	- essere rimborsati delle spese, documentate ed effettivamente sostenute, per le attività prestate	
	che siano state preventivamente programmate ed approvate dal Consiglio Direttivo. I soci, con la	
	sottoscrizione della domanda di adesione, si impegnano a rispettare i seguenti obblighi:	
	- osservare le disposizioni del presente statuto e dell'eventuale regolamento interno;	
	- osservare le deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;	
	- versare nei termini la quota associativa annua, laddove il Consiglio Direttivo deliberi di	
	introdurre tale obbligo; tenere un comportamento verso gli altri soci ed all'esterno	
	dell'Associazione animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede e rigore	
	morale.	
	Ogni associato ha il dovere di:	
	- approvare e rispettare lo Statuto dell'Associazione, eventuali regolamenti interni nonché la	
	deliberazione dei suoi Organi;	
		Pagina 12 di 25

	- versare ogni anno la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito: tale quota non è	
	trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale;	
	- rendersi disponibile per le attività dell'Associazione nello spirito del volontariato;	
	attivarsi verso gli altri in modo personale, spontaneo, coordinato e gratuito, senza fini di lucro;	
	- non svolgere attività, negli ambiti propri dell'associazione, che possano nuocere all'associazione	
	stessa e ai suoi interessi, ovvero che contrastino od ostacolino la sua azione;	
	- evitare di assumere posizioni pubbliche non in linea con gli indirizzi dell'associazione o che	
	possano essere lesivi per la sua immagine.	
	La qualità di Socio è assunta a tempo indeterminato e viene meno in seguito a:	
	- rinuncia volontaria da comunicare per iscritto al Presidente del Consiglio Direttivo, la	
	- dichiarazione di recesso ha effetto con la scadenza dell'anno in corso;	
	- morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche;	
	- il mancato versamento della quota associativa per almeno un anno comporta l'impossibilità di	
	partecipare alla vita associativa, esercitare il diritto elettivo attivo e passivo;	
	- indegnità, incompatibilità, inidoneità, o per qualsiasi altro grave motivo che, a giudizio del	
	Consiglio Direttivo, renda incompatibile la permanenza del Socio nell'Associazione.	
	La cancellazione o l'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei due terzi	
	dei presenti. Tale provvedimento dovrà essere comunicato al socio, il quale, entro 30 (trenta)	
	giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea dei Soci mediante raccomandata o PEC	
	inviata al Presidente del Consiglio Direttivo. È comunque fatto salvo il ricorso al giudice	
	ordinario. L'esclusione di un socio deve essere comunicata all'interessato dopo aver esperito la	
	procedura del contraddittorio.	
	I soci recedenti o esclusi o che comunque abbiano cessato di aderire all'Associazione non hanno	
	diritto alla restituzione dei contributi versati e non vantano alcun diritto sul patrimonio	
	dell'Associazione.	
		Pagina 13 di 25

ARTICOLO 5 – ORGANI DELL’ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l’Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente (ove nominato) del Consiglio Direttivo;
- l’Organo di controllo (qualora istituito)
- il Revisore legale dei conti (ove nominato)

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito ad eccezione eventualmente dell’Organo di Controllo e del soggetto incaricato alla Revisione Legale ove nominati.

ARTICOLO 6 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L’Assemblea è l’organo sovrano dell’associazione ed è composto da tutti i soci che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con il pagamento della quota associativa.

L’Assemblea dei Soci si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo in via ordinaria almeno una volta all'anno per l’approvazione del Bilancio consuntivo e ove predisposto del bilancio sociale e di quanto all’ordine del giorno specificato in convocazione.

La convocazione avviene mediante avviso di convocazione sul sito web oppure tramite email dell’Associazione, almeno dieci giorni prima della data fissata per l’Assemblea. Copia dell’avviso di convocazione viene inviata all’indirizzo di posta elettronica di quei soli Soci che si saranno fatti parte diligente nel comunicarlo nel modulo di iscrizione o con successiva comunicazione alla sede dell’Associazione.

L’avviso di convocazione dovrà contenere l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora della riunione, sia in prima che in seconda convocazione e l’elenco degli argomenti da trattare.

All’Assemblea potranno partecipare anche i Soci collegati in “teleconferenza” o in “videoconferenza” o altra tecnica telematica di comunicazione a distanza a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci. In

	particolare, è necessario che:	
	- sia consentito al presidente dell'Assemblea, di accertare l'identità e la legittimazione degli	
	interventuti, di regolare lo svolgimento dell'assemblea, di constatare e proclamare i risultati della	
	votazione;	
	- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari	
	oggetto di verbalizzazione;	
	- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione	
	simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si considera tenuta nel luogo in cui	
	si trova il presidente dell'Assemblea. La specifica disciplina tecnica dello svolgimento della	
	Assemblea con dette modalità telematiche a distanza sarà adottata dal Consiglio Direttivo e	
	comunicata a tutti i Soci iscritti ed in regola con il pagamento della quota.	
	All'Assemblea Ordinaria compete deliberare riguardo:	
	- l'approvazione del bilancio consuntivo,	
	- l'approvazione del bilancio sociale qualora predisposto in maniera volontaria o in quanto	
	obbligatorio per legge,	
	- la nomina e la revoca dei componenti il Consiglio Direttivo	
	- la nomina e la revoca dell'Organo di Controllo (qualora istituito)	
	- la nomina e la revoca del Revisore legale dei conti (ove nominato)	
	All'Assemblea Straordinaria compete deliberare riguardo:	
	-le modifiche dello Statuto, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione	
	dell'Associazione;	
	- le responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove ove necessario azioni di	
	responsabilità nei loro confronti	
	- le altre materie attribuite alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto. L'Assemblea si	
	convoca inoltre ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o quando il Presidente del Consiglio	
		Pagina 15 di 25

	Direttivo, o almeno la metà dei componenti del Consiglio Direttivo, lo ritenga opportuno o ne sia	
	fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei Soci.	
	ARTICOLO 7 - CONVOCAZIONE	
	In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza (in proprio	
	o per delega) della maggioranza dei soci, e le relative deliberazioni sono adottate con il voto	
	favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente	
	costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni sono adottate con il voto	
	favorevole della maggioranza dei presenti (in proprio o per delega). Le deliberazioni di modifica	
	dello statuto, in prima convocazione, sono adottate dall'Assemblea straordinaria con la presenza	
	(in proprio o per delega) di almeno tre quarti dei soci e con il voto favorevole della maggioranza	
	dei presenti, ed in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e con	
	il voto della maggioranza dei presenti. Le proposte di modifica dello statuto, determinate e	
	specifiche, possono essere formulate di propria iniziativa dal Consiglio Direttivo ovvero possono	
	essere presentate da almeno la metà più uno dei soci al Consiglio Direttivo, il quale, preso atto	
	della ritualità della richiesta, convoca l'Assemblea straordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla	
	ricezione della richiesta. Le proposte di modifica devono essere riportate integralmente in allegato	
	all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata per deliberare in ordine ad esse. I membri del	
	Consiglio Direttivo non hanno voto nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità. Ogni	
	Socio dispone di un voto all'Assemblea dei Soci. Un Socio assente può dare mandato scritto ad un	
	altro Socio per rappresentarlo. Sono ammesse un massimo di 2 (due) deleghe per Socio.	
	Presiede l'Assemblea Generale dei Soci, sia Ordinaria che Straordinaria, il Presidente o il Vice	
	Presidente o uno dei membri del Consiglio Direttivo, o altra persona designata di volta in volta	
	dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice dei Soci presenti e/o rappresentati. Svolge l'attività	
	di Segretario dell'Assemblea un Socio designato dal Presidente dell'Assemblea. I membri del	
	Consiglio Direttivo non hanno voto nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità. Ogni	
		Pagina 16 di 25

Anche il Consiglio Direttivo può essere convocato e deliberare fruendo dei mezzi telematici di

comunicazione purché la sua volontà venga espressa (telefono, teleconferenza, videoconferenza,

fax, posta elettronica, ecc.). Le adunanze del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche per

videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i

principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente (oppure, in caso di assenza, al Vice Presidente) di accertare l'identità

e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e

proclamare i risultati della votazione;

- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di

verbalizzazione:

- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione

simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'adunanza del Consiglio Direttivo si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente della

riunione. Delle riunioni del Consiglio è redatto un verbale sottoscritto dai presenti. Il Consiglio

Direttivo, fatte salve le materie tassativamente riservate all'Assemblea dei Soci, è investito dei più

ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per lo svolgimento dell'attività sociale e

per il raggiungimento degli scopi associativi.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si considerano validamente costituite con la presenza della

maggioranza dei suoi membri. Salvo ove diversamente previsto dal presente statuto, le

deliberazioni di competenza del Consiglio Direttivo sono approvate sempre ed in ogni caso con la

maggioranza semplice degli intervenuti alla riunione.

Il Consiglio Direttivo dovrà produrre all'Organo di Revisione contabile se istituito, almeno 15 gg.

prima dello svolgimento dell'Assemblea, il bilancio e gli allegati esplicativi dovrà inoltre

produrre anche il bilancio sociale qualora predisposto volontariamente o per legge. Al Consiglio

Direttivo compete inoltre il potere di autorizzare l'apertura di Sezioni Periferiche

	dell'Associazione che da esso dipenderanno, anche amministrativamente. Il Consiglio Direttivo	
	provvederà all'utilizzo e all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto	
	degli scopi sociali. L'amministrazione del patrimonio e delle entrate dell'Associazione è di	
	competenza del Consiglio Direttivo. Le spese ordinarie sono di competenza del Presidente del	
	Consiglio Direttivo, mentre le spese straordinarie sono deliberate collegialmente dal Consiglio	
	Direttivo.	
	ARTICOLO 9 – CARICHE SOCIALI	
	Il Presidente, o in sua assenza o impedimento il Vice Presidente, convoca e presiede le riunioni	
	dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, vigila sull'attuazione delle deliberazioni, compie gli atti	
	d'urgenza da sottoporre alla ratifica del Consiglio, intrattiene i rapporti con i terzi. Il Presidente ed	
	il Vice Presidente durano in carica fino alla scadenza o decadenza del Consiglio Direttivo. La	
	rappresentanza legale dell'Associazione, nei confronti di terzi ed in giudizio, spetta al Presidente	
	del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza, cessazione o impedimento, al Vice Presidente	
	(ove nominato) o al consigliere più anziano per età.	
	Il Presidente presiede alle adunanze del Consiglio Direttivo e all'Assemblea, dà esecuzione alle	
	delibere del Consiglio Direttivo e, con l'assistenza del Tesoriere (ove nominato), custodisce	
	somme e valori dell'Associazione ed esegue ogni operazione di cassa tenendo aggiornata la	
	contabilità. Il Presidente svolge le attività necessarie alla vita dell'Associazione in stretta	
	collaborazione con gli altri membri del Consiglio Direttivo, ai quali può conferire procure speciali	
	o generali per lo svolgimento delle attività di gestione dell'Associazione ed in particolare ad	
	operare sui conti bancari e postali e di ogni altro tipo, nonché a svolgere ogni altra operazione	
	finanziaria. Tali procure, tuttavia, non possono riguardare funzioni istituzionalmente attribuite	
	all'esclusiva competenza del Presidente.	
	In caso di necessità o urgenza, il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio	
	Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile. Il Tesoriere viene nominato dal	
		Pagina 19 di 25

	Consiglio Direttivo, tiene aggiornata la contabilità e la conservazione della relativa	
	documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in	
	conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.	
	ARTICOLO 10 – ORGANO DI CONTROLLO	
	L'organo di controllo, ove nominato dall'assemblea volontariamente o qualora dovesse ricorrere	
	l'obbligo di cui all'art.30 del d.lgs. 117/17, potrà essere o collegiale, composto da tre membri o	
	anche monocratico, durerà in carica tre anni e potrà essere rinominato. I componenti dovranno	
	essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.	
	L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di	
	corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno	
	2001, n. 231, qualora espressamente incaricato, nonché sull'adeguatezza dell'assetto	
	organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare	
	inoltre il controllo legale dei conti qualora l'associazione dovesse superare i limiti previsti	
	dall'art. 31 del D. Lgs. 117 2017 e gli sia espressamente richiesto.	
	L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità di	
	utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità	
	alle vigenti normative in materia. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi	
	momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine,	
	possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su	
	determinati affari.	
	ARTICOLO 11 - REVISORE LEGALE	
	L'associazione dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale	
	iscritta nell'apposito registro qualora superi i limiti previsti dall'art. 31 D.Lgs. 117/2017.	
	L'attività di revisione, se istituita, può essere affidata ad un solo Revisore Unico anche non Socio	
	o ad un Collegio dei Revisori composto anche da non Soci. Il revisore legale rimane in carica tre	
		Pagina 20 di 25

anni e può essere rinominato.

ARTICOLO 12 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- il patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- contributi annuali e straordinari degli associati;
- donazioni di privati che vogliano contribuire a sostenere i progetti dell'Associazione
- contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato; degli enti o istituzioni pubbliche, di organismi territoriali, regionali, nazionali e internazionali finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- contributi e rimborsi derivanti da convenzioni offrendo, in co-progettazione, le proprie competenze e i propri strumenti per sviluppare attività in partnership con Enti e Reti di natura pubblica, privata o mista (quali Enti locali, ULSS, fondazioni, scuole, centri sociali, istituti di

	cultura e/o assistenziali, associazionismo) che richiedano collaborazione per l'espletamento di	
	compiti sociali, educativi, culturali e assistenziali, o per valorizzare propri patrimoni di risorse	
	(biblioteche, archivi, musei, beni immateriali di valenza storica e antropologica o ambientali);	
	- ricavi da iniziative commerciali e produttive marginali di raccolta fondi sotto qualsiasi forma,	
	anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la	
	cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.	
	- impieghi di risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di	
	verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e, in conformità al	
	disposto legislativo.	
	Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'organo di controllo, ove esistente, possono	
	essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati	
	ad uno specifico affare.	
	Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote	
	straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno	
	economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di	
	partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.	
	ARTICOLO 13 – LIBRI SOCIALI	
	Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge l'Associazione dovrà tenere:	
	- il libro degli associati o aderenti;	
	- il registro volontari non occasionali;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche	
	i verbali redatti per atto pubblico;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di	
	controllo, e di eventuali altri organi sociali.	
	I libri di cui alle lettere a) e b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui	
		Pagina 22 di 25

alla lettera d) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. Gli associati o li
aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali purché ne facciano motivata istanza al Presidente
dell'associazione e dovranno essere esibiti entro 10 giorni dalla richiesta. Le eventuali copie
richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ARTICOLO 14 – BILANCIO

L'esercizio dell'Associazione si apre il 1° Gennaio e si chiude il 31 Dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio consuntivo e, se ritenuto necessario, un bilancio preventivo.

Il bilancio consuntivo deve rappresentare la situazione patrimoniale dell'Associazione e i risultati di gestione indicando le entrate e le spese sostenute nel corso dell'anno. Il bilancio preventivo, eventualmente predisposto, contiene le previsioni di spesa o di entrata per l'esercizio annuale successivo. Qualora obbligatorio o comunque predisposto, il bilancio sociale sarà redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. 117/2017 e come meglio specificato al Decreto del Ministro del Lavoro del 4/7/2020 e successive integrazioni e modificazioni. I bilanci (consuntivo, preventivo e, ove previsto, sociale) sono predisposti dal Consiglio Direttivo e depositati presso la sede dell'Associazione, a disposizione dei Soci e dell'Organo di revisione dei conti, se nominato, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione.

Gli schemi di bilancio saranno quelli previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro del 5/3/2020 o dagli schemi successivamente previsti, in particolare sarà formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Il bilancio può essere integrato da un rendiconto economico-finanziario e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo per la sua approvazione in Assemblea entro quattro mesi dal termine dell'esercizio sociale. Il bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni,

contributi e lasciti ricevuti. L'Associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. A tal fine, per ciascuna attività di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese ad esse relative.

ARTICOLO 15 – SCIOGLIMENTO

L'Associazione si scioglierà per impossibilità di funzionamento o per volontà dell'Assemblea generale dei Soci. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci. In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

In caso di estinzione o scioglimento, l'Assemblea delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa indicando un ente di promozione sociale del Terzo settore di identico o analogo ambito operativo a cui conferirlo previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del D.Lgs. 117/17 e sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

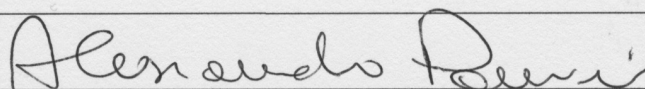
ARTICOLO 16 – NORME TRANSITORIE

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda al Decreto Legislativo 117/2017. Si richiedono agevolazioni ex art. 82 co. 3 e 5 Decreto Lgs. 117/2017.

Pistoia, 12 Agosto 2025

Firmato per approvazione

ALESSANDRO PAMINI



DOMENICO CARDONE

Domenico Cardone

SELINA CREMESE

Selina Cremese

AMEDEO SCORCELLETTI

Amedeo Scorzelletti

GREGORIO PADIGLIONE

Gregorio Padiglione

LUCA DI BELLO

Luca Di Bello

VITTORIO PRINCIPE

Vittorio Principe